

Ufficio  
Promozione  
e Pubbliche Relazioni

## SPECIALE PORTO LA SPEZIA

# Partecipazioni statali ora basta dormire

Colloquio con Franco Bertolani, segretario della Federazione del Pci - Il punto sull'economia spezzina - «Gli operatori privati devono scoprire le loro carte» - La lungimiranza degli enti locali

LA SPEZIA — Stagnazione, e al ribasso, dei settori industriali, buon andamento del turismo, tendenze favorevoli dei traffici portuali che si confermano anche in questo primo scorcio dell'86. Sono le indicazioni di massima che scaturiscono da una accurata analisi congiunturale dell'economia spezzina (ancora in fase di perfezionamento) redatta dall'Ufficio studi e statistica della Camera di commercio.

Nel 1985 i comparti industriali che avevano dato segni di cedimento (cantieristica, meccanica e ceramica) hanno mancato l'appuntamento con la ripresa. Le ore di cassa integrazione sono aumentate del 15%; l'incremento è stato provocato dalla Cig ordinaria, mentre il ricorso a quella straordinaria (è un segnale lievemente positivo) sono diminuite. L'occupazione continua a calare nelle aziende maggiori. Si registra un preoccupante aumento dei disoccupati espulsi dal mondo produttivo. Le liste del collocamento denunciano complessivamente 9300 iscritti, compreso i giovani in cerca del primo lavoro.

La bilancia turistica del 1985 si è chiusa con un aumento del 4,9% degli arrivi negli alberghi sull'intero territorio provinciale, e un brillante +24,6 degli arrivi registrati nelle strutture extra alberghiere. In aumento anche le presenze.

L'export continua ad essere trainato dal settore armiero seguito dai marmi e dalle macchine per la loro lavorazione. L'anno trascorso ha quindi confermato il persistere di una fase critica dell'economia spezzina, nella quale gli elementi di pesantezza si intrecciano a possibilità di evoluzione molto interessanti sia sul fronte portuale, sia in materia di innovazione tecnologica e dei prodotti.

Le aziende pubbliche continuano a recitare la scomoda parte del «buco nero»: la funzione trainante esercitata negli ultimi decenni si è affievolita sia a causa di difficili crisi aziendali (Termomeccanica) sia per la mancanza di politiche industriali (Cantieri Muggiano, Arsenale). Intanto arrivano grandi capitali multinazionali privati: Ravano in porto, Paf-Montedison a Intermarine e Inma, Novitelli-Ocean alla San Giorgio, forse il gruppo Fiat all'Oto Melara. Siamo di fronte a

fenomeni passeggeri o a una «rottura storica» dei vecchi equilibri?

Nel suo recente congresso provinciale, il Partito comunista ha lanciato con forza la proposta di una conferenza sui processi di rifondazione in atto nell'industria spezzina. Al segretario della Federazione, Franco Bertolani, abbiamo chiesto di spiegare le ragioni di questa scelta.

«La conferenza — precisa Bertolani — era già prevista nel programma per il governo locale sottoscritto da Pci, Psi e Psdi. Noi co-

munque riteniamo che sia indispensabile una netta inversione di tendenza nell'atteggiamento generale delle Partecipazioni statali, che restano pur sempre una grossa realtà ma devono diventare il polo per la promozione di un nuovo sviluppo e dell'innovazione diffusa insieme ad altre grandi funzioni dell'economia locale, come il porto.

«La verità è che in questi anni abbiamo assistito ad un impoverimento progressivo anche delle realtà industriali più avanzate: l'Oto Melara, per esempio, è sostanzialmente

diventata un centro di assemblaggio e commercializzazione di prodotti le cui parti tecnologicamente più elevate vengono progettate e costruite altrove. Eppure alla Spezia esistono le intelligenze e le risorse necessarie per restituire alle Partecipazioni statali una funzione trainante per la piccola e media impresa. Noi ad esempio, sosteniamo la richiesta, avanzata dai sindacati, di realizzare nelle aree dismesse dalla IP il centro Efim per le attività informatiche. Analogamente chiediamo alle Pps e alla Regione Liguria l'istituzione di un centro di servizi di Informatica industriale per la piccola e media industria, l'artigianato e la cooperazione».

E come giudicate l'arrivo di holding multinazionali, neppure prevedibile sino a qualche tempo fa?

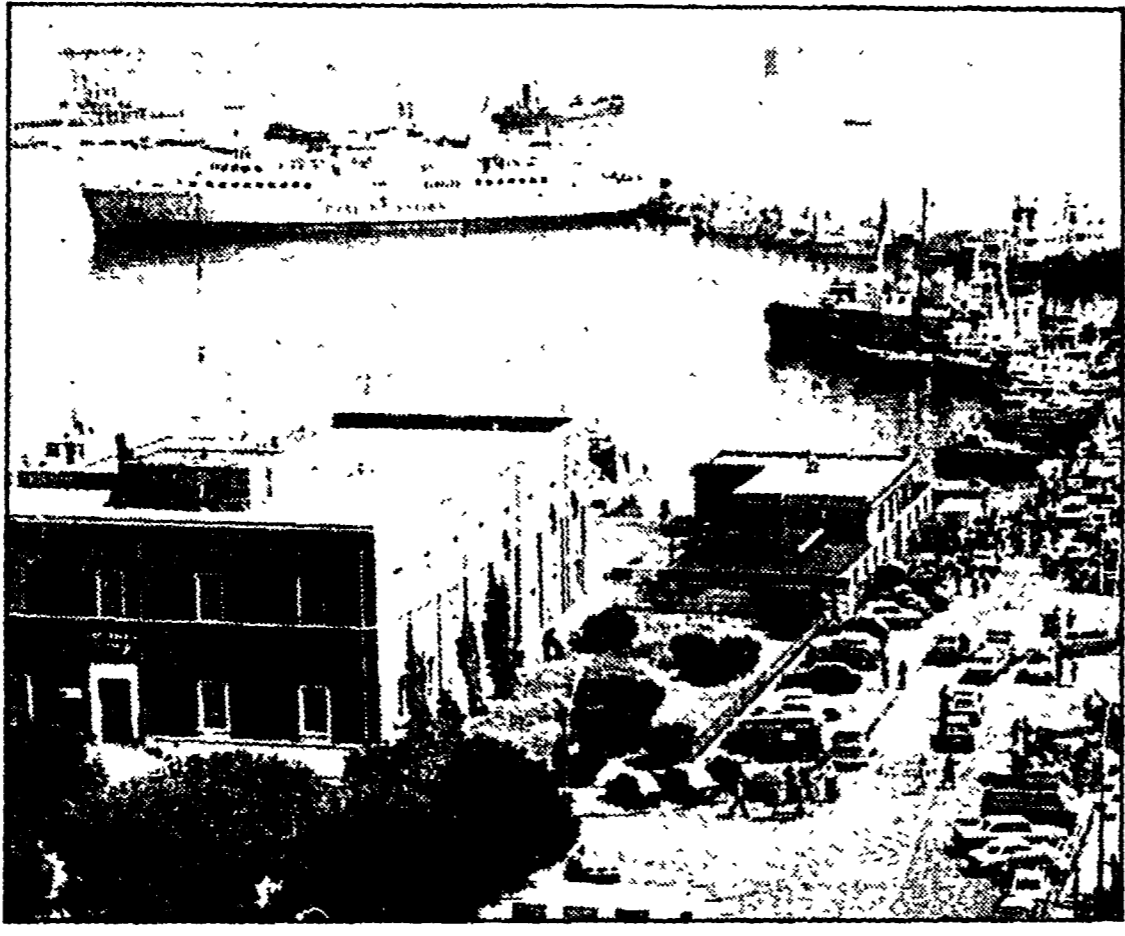
«Se si esclude il caso di Novitelli — risponde il segretario del Pci — l'impegno dei gruppi privati sembra concentrarsi sui settori marittimo-portuale e armiero. È giunto il momento che questi operatori scoprono le carte. La ripresa della capacità vertenziale del sindacato rappresenta un'occasione preziosa per misurare le loro reali intenzioni. Ma la stessa conferenza provinciale sarà una sede utile di confronto e verifica degli impegni».

Arsenale porto e turismo: cosa significheranno per il futuro della Spezia?

«Per quanto riguarda l'Arsenale militare, bisogna assolutamente contrastare la tendenza ad una progressiva dequalificazione e marginalità. Al porto attribuiamo un ruolo notevole: non dimentichiamoci che lo scalo spezzino è diventato importante lo si deve anche alle intuizioni e alle scelte compiute dagli Enti locali, quando indicarono un disegno di sviluppo equilibrato dei vari comparti economici».

È il turismo?

«Il turismo è una grossa scommessa che, per quanto ci riguarda, va giocata con convinzione e sino in fondo. Ma, nel complesso, senza impegni concreti non si costruisce alcuna fase di sviluppo: per questo diciamo agli operatori che si facciano avanti e producano fatti».



Traghetti in partenza per la Corsica

LA SPEZIA — Costerà trentasette milioni di dollari e sarà la nave più silenziosa del mondo. Si chiama Alliance ed è in costruzione al Cantiere del Muggiano della Spezia: si tratta di una unità oceanografica, commissionata dal Saclant — centro di ricerca Nato — destinata prevalentemente agli studi sulla propagazione del suono in acque profonde e in bassi fondali. Per questa ragione avrà la straordinaria caratteristica di non produrre il benché minimo rumore. L'elevatissimo costo (Alliance sarà lunga 83 metri, con stazza lorda di 3180 tonnellate) è giustificata dall'applicazione di tecnologie molto sofisticate e da soluzioni

## Silenzio! La nave Alliance sta studiando gli abissi

progettuali radicalmente innovative. I lavori procedono dietro una spessa cortina di riservatezza: si sa però che ogni più piccola parte della nave è stata sottoposta a rigorose indagini sulle soglie di rumorosità. Il problema più difficile, rappresentato dai motori di bordo e dai generatori elettrici, sarà risolto concentrando in un unico lo-

cale le attrezzature più rumorose e sistemando altre grosse fonti di rumore, come il generatore ausiliario, alla massima distanza possibile dalla linea di galleggiamento. Una soluzione analoga, del resto è stata adottata da Intermarine per i cacciatorpediniere in vetroresina, dove i gruppi motori sono collocati sul primo ponte. La Alliance è concepita

per tre tipi di marcia: quella di crociera, parzialmente rumorosa con i motori principali in funzione; «quasi silenziosa» con i soli ausiliari attivi; «totalmente silenziosa» a nave ferma, con alimentazione dei circuiti elettrici ed elettronici tramite accumulatori. Le tecnologie elettroniche di bordo sono tra le più avanzate esistenti e hanno

**DITTA Sergio Lagomarsini**  
MACCHINE ED ATTREZZATURE INDUSTRIALI

Prodotti per cantieri navali  
falegnameria e meccanica - saldatura - verniciatura  
compressori e motori elettrici - paranchi e carri ponte - impianti di aspirazione

Sede: LA SPEZIA - Via G. Doria, 29 - Tel. 27.258

SERVIZI REGOLARI PER IL MAR ROSSO, GOLFO ARABICO, DALL'INDIA, DAL BRASILE E DALLA FINLANDIA

**AGENZIA MARITTIMA**  
**VITTORIO BOGAZZI E FIGLI S.p.A.**

MARINA DI CARRARA Viale G. da Verrazzano  
Tel. (0585)/634.355 634.466 633.322 - Telex n. 500048 BOGAZZI

**Cantine Lunae**  
di Bosoni e Federici

Moderna ed efficiente azienda vitivinicola che da tre generazioni continua una nobile tradizione familiare producendo e selezionando vini tipici di uve pregiate

**Cantine Lunae**  
Via Bozzi, 63 - ORTONOVO (SP) - Tel. ab.: (0187) 66.531 - uff.: (0187) 660.187

**NUOVA FORD ESCORT 60**  
**SCATTA IL FENOMENO**

Presso:  
**L'AUTO PER TUTTI s.r.l.**  
Concessionaria LA SPEZIA

Direzione: Via Manzoni, 31 - Tel. 30.180  
Officina e vendita ricambi: Via della Conca, 26 - Telefono 501.324

# LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL

**LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL**

UN TERMINAL A TECNOLOGIA AVANZATA, COMPLETAMENTE CONTROLLATO DA COMPUTERS, GIÀ IN FASE DI REALIZZAZIONE.

Accosti mt. 350 con fondali di 13 mt.

N° 2 Scaricatori da 40 ton. con 38 mt. di sbarraccio.

N° 2 Trasbordatori da 40 ton. su rotaia.

Capacità del terminal 150.000 TEU/S.a.

Raccordi ferroviari e autostradali diretti.

Tutti i servizi diretti ed indiretti connessi all'attività del terminal: trasporti, riparazioni, stivaggi della merce ecc., anche in connessione con i terminal interni e intermodali.

**AZIENDA DEI MEZZI MECCANICI E DEI MAGAZZINI DEL PORTO DELLA SPEZIA**

25 GRU DI BANCHINA (Portata max 35 Ton.)  
8 MEZZI SEMOVENTI (Portata max 70 Ton.)

Porto Mercantile della Spezia  
Telefoni: (0187) 34300 - 34557 - 501061 (tecnico)  
Telex: SPEPOR I 222888

**contship containerlines**

Molo Garibaldi, n°10  
Telefono (0187) 507378  
Telex 270141

14 linee per una gestione del traffico dal Mediterraneo all'Estremo Oriente, all'Australia, al Nord Europa, Est Africa e Medio Oriente